

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Decreto del Presidente della Giunta regionale

Prot. n. 22999

Decr. n. 74

Articolo 39 legge regionale 2 aprile 1988, n. 11.
Tutela di esemplari arborei singoli od in gruppi, in bosco od in filari, di notevole pregio scientifico e monumentale vegetanti nelle province di Ferrara e di Parma.

Il Presidente della Giunta regionale;

Premesso che a norma dell'art. 39 della L.R. 2 aprile 1988, n. 11 possono essere soggetti a particolare tutela esemplari arborei singoli od in gruppi, in bosco od in filari, di notevole pregio scientifico e monumentale vegetanti nel territorio regionale;

Considerato:

- che l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali ha effettuato un censimento su tutto il territorio regionale degli esemplari arborei monumentali meritevoli di essere tutelati;
- che per quanto riguarda la provincia di Ferrara sono stati censiti n. 38 alberi singoli e n. 15 filari o gruppi di alberi relativi a n. 14 Comuni e riguardo la provincia di Parma sono stati censiti n. 65 alberi singoli e n. 22 filari e gruppi di alberi relativi a 24 Comuni;
- che il censimento è stato utilizzato dal competente Ufficio Parchi e Riserve Naturali dell'Assessorato all'Ambiente e Difesa del Suolo, per mettere a punto dei criteri tecnici per valutare l'importanza regionale degli esemplari arborei censiti e che tali criteri sono stati approvati dal Comitato consultivo regionale per la conservazione della natura nella seduta del 15 aprile 1987;

Considerato altresì che nel contempo sono state trasmesse ai Comuni interessati le schede del censimento ai fini di una verifica aggiornata dei dati contenuti nelle schede stesse, con particolare riferimento alle attuali condizioni vegetative degli esemplari arborei censiti ed alla esattezza dei dati catastali;

Dato atto che allo stato attuale per quanto riguarda la provincia di Ferrara hanno fornito le indicazioni

richieste riguardanti gli esemplari arborei meritevoli di essere tutelati i seguenti Comuni: Argenta, Bondeno e Sant'Agostino e per la provincia di Parma i seguenti Comuni: Bardi, Fontevivo e Parma;

Ritenuto pertanto di assoggettare a tutela gli esemplari arborei di importanza regionale ricadenti nei Comuni sopraelencati;

Sentito il parere favorevole della Commissione Consiliare Territorio e Ambiente espresso nella seduta del 23 gennaio 1989;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Difesa del Suolo;

d e c r e t a

- 1) Sono assoggettati a regime di particolare tutela ai sensi dell'art. 39 della L.R. 2.4.1988 n. 11 i seguenti esemplari arborei vegetanti nel territorio dei sottoelencati comuni delle province di Ferrara e di Parma:

Tipologia	Località	Dati catastali
<u>PROVINCIA DI FERRARA</u>		
<u>Comune di Argenta</u>		
Due pioppi bianchi	Traghetto, via Morgone	F.63, M.75
Un gelso	Filo - Case Selvatiche	F.148, M.44
Una farnia	Strada della Rovere (Ponte)	F.107, M.1, 2
<u>Comune di Bondeno</u>		
Un pioppo canescente	S.Bianca, Via per Finale	F.145, M.58
Due tigli	Casumaro Via per Ferrara, 98	F.174, M.36

Comune di Sant'Agostino

Due platani	Piazza G. Marconi	F.41 ALL. B M.138
Tre farnie in filare	S.S. 255 (Villa Ludergrani)	F.40, M.9

PROVINCIA DI PARMAComune di Bardi

Una roverella	Vischeto	F.78, M.356
Una quercia	Costa Geminiana (Costella)	F.72, M.113

Comune di Fontevivo

Un doppio filare di farnie	Via Farnese	F.26, M.30, 32 F.14, M.64, 65, 66
-------------------------------	-------------	--------------------------------------

Comune di Parma

Un platano	Strada Baganza, 15 (Podere Baganza)	F.27, M.19
Una farnia	Pannocchia Via Val Parma	F.55, M.14

N.B.

Qui di seguito è riportato l'elenco dei nomi italiani degli alberi e dei corrispondenti nomi scientifici; la nomenclatura è secondo Pignatti S., Flora d'Italia, Bologna 1982.

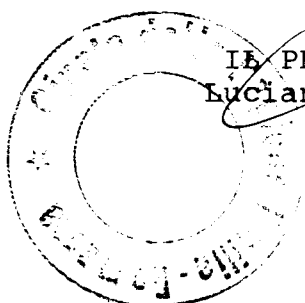
Nome italiano	Nome scientifico
Farnia	Quercus robur (=Q.pedunculata)
Gelso	Morus sp.
Pioppo bianco	Populus alba
Pioppo canescente	Populus canescens
Platano	Platanus sp.
Quercia	Quercus sp. (spesso si tratta di forme ibride di difficile

Roverella
Tiglio

identificazione)
Quercus pubescens
Tilia sp.

- 2) la segnalazione del vincolo di cui sopra sarà attuata, per i suddetti esemplari arborei singoli, in filare od in gruppo, mediante la collocazione di opportuna tabella segnaletica recante l'indicazione della specie e delle principali caratteristiche delle piante tutelate ai sensi della L.R. 2 aprile 1988, n. 11 - art. 39;
- 3) l'assoggettamento alla tutela di cui al presente decreto ha carattere permanente e comporta l'intangibilità degli esemplari arborei protetti, con riferimento sia agli organi epigei che all'apparato radicale, fatta eccezione per eventuali interventi mirati al mantenimento del buono stato vegetativo delle piante e di difesa fitosanitaria, previa autorizzazione del competente Osservatorio regionale per le malattie delle Piante;
- 4) qualunque fatto doloso o colposo che provochi il deperimento o la morte dei suddetti esemplari arborei è assoggettato alle sanzioni previste dall'art. 15 della L.R. 24.1.1977, n. 2, fatta salva l'applicabilità di quanto previsto dall'art. 18 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, in materia di danno ambientale;
- 5) i Comuni territorialmente interessati sono incaricati della esecuzione del presente decreto con particolare riferimento alla notifica dello stesso ai proprietari, alla vigilanza per il rispetto delle norme di tutela e per quanto attiene ai precedenti punti 2) e 3);
- 6) con successivi atti amministrativi della Giunta regionale verranno determinati ed assegnati ai Comuni suddetti i finanziamenti necessari per la segnalazione del vincolo di cui al punto 2) e per gli eventuali interventi di cui al punto 3);
- 7) sono altresì incaricati di far osservare le disposizioni del presente decreto i soggetti di cui all'art. 14 della L.R. n. 2/1977;
- 8) il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE
Luciano Guerzoni

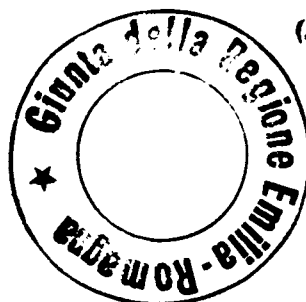


Bologna, li 14 FEB. 1989

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE

Bologna, 23 FEB. 1989 74° Origina-

(Dr. F. di Gennaro)



COMMISSIONE DI CONTROLLO SULL'AMMINISTRAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Prot. N. 1573/1409

Controllata nella seduta del

10 MAR. 1989

ex art. 45 L. 10-

IL PRESIDENTE

A large, stylized handwritten signature in dark ink, written over a horizontal line.